

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 novembre 2021)

	FRIULI V. G.	ITALIA	% FRIULI V. G.
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	4.677	185.633	2,5%
<i>di cui con esito mortale</i>	11	797	1,4%

Genere	GORIZIA	PORDENONE	TRIESTE	UDINE	FRIULI V. G.	%
Donne	264	680	880	1.608	3.432	73,4%
Uomini	107	203	361	574	1.245	26,6%
Classe di età						
fino a 34 anni	101	189	297	486	1.073	22,9%
da 35 a 49 anni	135	347	430	804	1.716	36,7%
da 50 a 64 anni	130	334	490	858	1.812	38,7%
oltre i 64 anni	5	13	24	34	76	1,7%
Totale	371	883	1.241	2.182	4.677	100,0%
incidenza sul totale	7,9%	18,9%	26,5%	46,7%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	4,5%	2,3%	6,9%	1,7%	3,4%	

di cui con esito mortale	-	2	3	6	11
---------------------------------	----------	----------	----------	----------	-----------

Nota: i dati al 30 novembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 ottobre 2021**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 153 casi (+3,4%, più del doppio del dato nazionale pari a +1,4%), di cui 100 avvenuti a novembre, 11 a ottobre, 6 a settembre e 5 ad agosto 2021, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha interessato maggiormente, sia in termini percentuali che assoluti, la provincia di Trieste.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che le 4.677 denunce pervenute dall'inizio della pandemia afferiscono per il 72,8% al 2020 e per il 27,2% ai primi undici mesi del 2021. In linea con quanto osservato a livello nazionale, circa la metà dei casi si concentra ancora nell'ultimo trimestre del 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento tendenzialmente decrescente, con numeri contenuti nei mesi estivi e una ripresa a novembre.
- **Gli eventi mortali sono aumentati, rispetto alla scorsa rilevazione, di un decesso** risalente a marzo 2021; degli 11 casi da inizio pandemia, 4 si riferiscono al 2020 e 7 al 2021.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'81% sono infermieri, il 7% assistenti sanitari, il 6% fisioterapisti e il 2% tecnici sanitari di radiologia;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari, tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 60% sono operatori socio assistenziali, il 17% assistenti socio sanitari con funzioni di sostegno, l'11% assistenti-accompagnatori per disabili;
- tra i medici oltre il 50% è composto da medici internisti, generici, psichiatri, ortopedici e anestesisti-rianimatori;
- tra gli impiegati, soprattutto amministrativi;

- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli, il 47% è addetto alle pulizie negli ospedali e ambulatori;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 79% è costituito da ausiliari sanitari, ospedalieri e portantini, seguiti dagli inservienti in case di riposo e ospedali (17%).

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 97,9% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (1,4%), l'Agricoltura (0,7%) e due casi nella Navigazione;
- il 64,5% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (62,0% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (2,5%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 7,5% delle denunce codificate, tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e disinfezione di locali e attrezzature;
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" registra il 6,7% delle denunce codificate;
- il "Trasporto e magazzinaggio", incide per il 6,5% (soprattutto servizi postali e di corriere);
- le "Attività manifatturiere", settore ampio e articolato, contano per il 3,5%;
- nei "Servizi di informazione e comunicazione" (1,6%) si rilevano numerosi contagi a novembre nell'ambito delle produzioni cinematografiche e televisive.

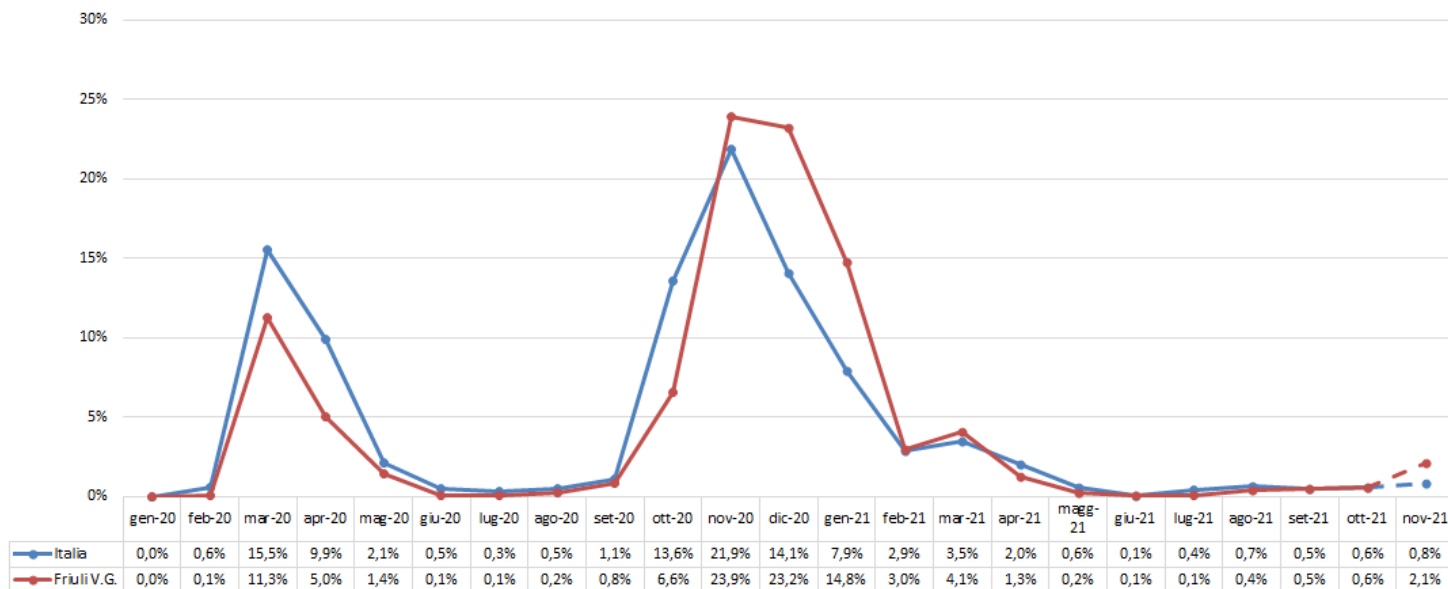
I decessi

Degli 11 casi complessivi, 8 fanno riferimento alla gestione Industria e servizi, 2 a quella dei dipendenti del Conto Stato, 1 all'Agricoltura.

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

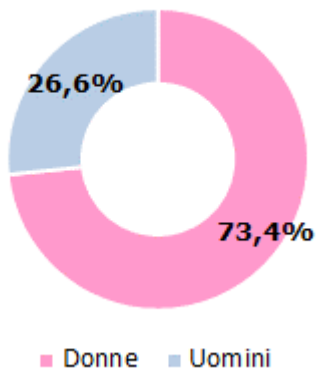
(Denunce in complesso: 4.677, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 novembre 2021)

Mese evento

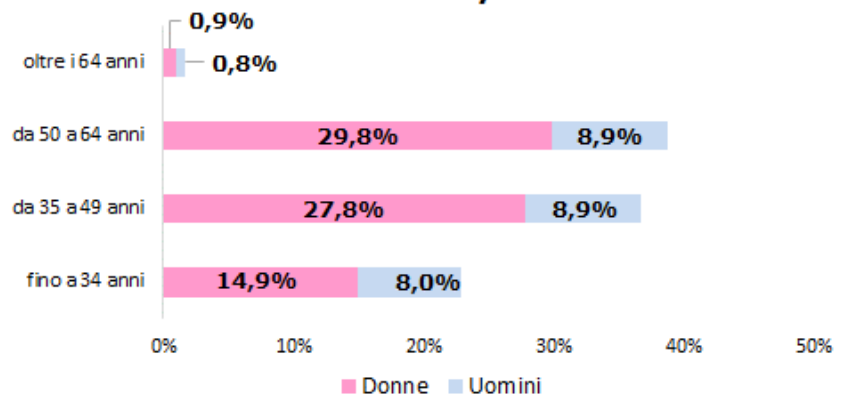


Nota: il valore di novembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

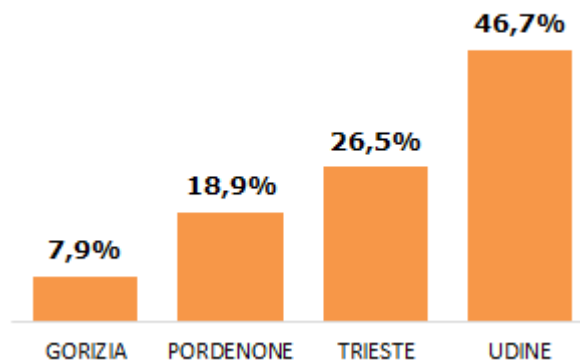
Genere



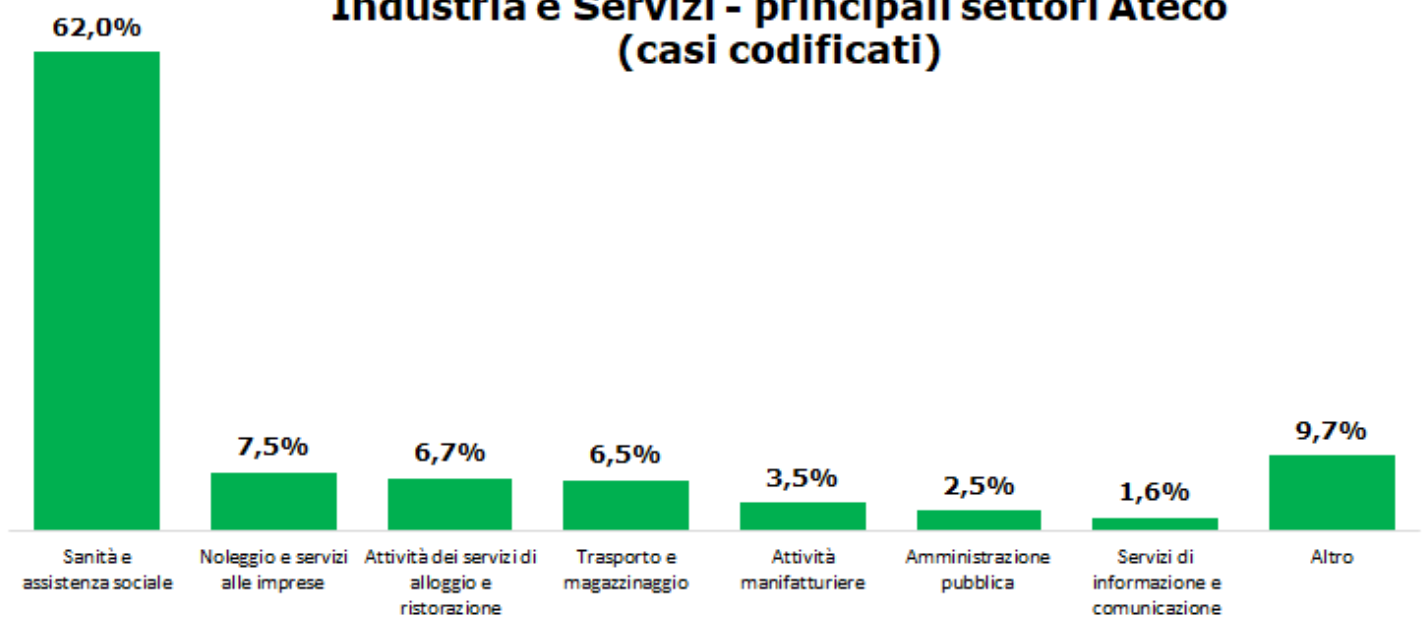
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

